Ode al cibo

Postato da Salvia - 2007/01/23 14:30

Non le solite ricette afrodisiache..... ma ricette sensuali, quelle che ci appagano in tutti i sensi, quelle che ci fanno descrivere un piatto con la stessa carica con cui Pablo Neruda ha composto la sua "Ode alla zuppa di grongo", che qui vi ripropongo:

"Nel mare tempestoso del Cile,
vive il rosato grongo,
gigante anguilla dalla nivea carne.
E nelle pentole Cilene,
sulla costa,
nacque la zuppa gravida e succulenta,
benefica.

Portate in cucina il grongo spellato,
la sua maculata pelle recede come un guanto
e allo scoperto rimane allora
il grappolo del mare
il grongo tenero splende ora nudo,
preparato per il nostro appetito.

Adesso prendi dell'aglio,
e per prima cosa accarezza
questo avorio pregiato,
odora la sua fragranza iraconda,
allora lascia che l'aglio tritato
cada con la cipolla e il pomodoro
fin quando la cipolla avrà un colore dorato.

Nel frattempo cuoceranno con il vapore
i regali gamberi marini
e quando saranno arrivati al punto giusto,
quando si sarà rappreso il sapore in un intingolo
formato dal succo dell'oceano
e dall'acqua chiara che sprizzò la luce della cipolla,
allora che entri il grongo,
e si sommerga nella gloria,
che nella pentola si inolii,
si contragga e si impregni.

Ora è solo necessario
lasciare che sulla pietanza cada la crema
come una rosa densa,
a al fuoco lentamente consegnare il tesoro
fino a quando nella minestra si siano riscaldate
le essenze del Cile,
e sulla tavola arrivino,
sposi novelli,
i sapori del mare e della terra
in modo che in questo piatto
tu conosca il cielo."

Saluti

Salvia

P.S.: nessuno che voglia osare un'ode alla cazzöla?

==========

Re:Ode al cibo

Postato da alebertoz - 2007/01/23 18:46

Ode... lirio
Are you crazy?
Mi stavo soffocando col toblerone leggendo...
Addirittura Neruda

==========

Re:Ode al cibo

Postato da mastro_hobbit - 2007/01/23 21:27

---

alebertoz ha scritto:
Ode... lirio
Are you crazy?
Mi stavo soffocando col toblerone leggendo...
Addirittura Neruda

mmm buono il Toblerone.

sarebbe da farci un ode al Toblerone

==========

Re:Ode al cibo

Postato da Salvia - 2007/01/24 11:34

Va bene anche sul cioccolato in generale?

CIOCCOLATA
- di Marzia Mazzavillani -

Sottovoce bisbiglio
e il suono è rotondo
e dolce
come il fianco di una donna
bruna e dorata:
“Cioccolata”.
La bocca si scioglie
liquida
le narici fremono ansiose
mentre ti cerco.

La stagnola è veste di gala
prezioso e lucente fruscio,
ma presto, più presto
che ora ha la fretta mi invade
ed anche le dita
frenetiche danzano
per il primo assaggio.

Dilata i miei sensi
e i miei occhi
riempi il mio cuore…
Questa sera senza stelle
senza voci e desideri
vivo solo
del profumo di velluto
nell’intimo calore
di questa tua magia.

Saluti Fondenti

Salvia

==========

Re:Ode al cibo

Postato da DDT - 2007/01/24 12:16

---

nn puo' mancare...

ODE AL VINO
Pablo Neruda

Vino color del giorno,
vino color della notte,
vino con piedi di porpora
o sangue di topazio,
vino,
stellato figlio
della terra,
vino, liscio
come una spada d'oro,
morbido
come un disordinato velluto,
vino inchiocciolato
e sospeso,
amoroso,
marino,
non sei mai presente in una sola coppa,
in un canto, in un uomo,
sei corale, gregario,
e, quanto meno, scambievole.
A volte
ti nutri di ricordi
mortali,
sulla tua onda
andiamo di tomba in tomba,
tagliapietre del sepolcro gelato,
e piangiamo
lacrime passeggere,
ma
il tuo bel
vestito di primavera
è diverso,
il cuore monta ai rami,
il vento muove il giorno,
nulla rimane
nella tua anima immobile.
Il vino
muove la primavera,
cresce come una pianta di allegria,
cadono muri,
rocce,
si chiudono gli abissi,
nasce il canto.
Oh, tu, caraffa di vino, nel deserto
con la bella che amo,
disse il vecchio poeta.
Che la brocca di vino
al bacio dell'amore aggiunga il suo bacio

Amor mio, d'improvviso
il tuo fianco

è la curva colma
della coppa
il tuo petto è il grappolo,
la luce dell’alcol la tua chioma,
le uve i tuoi capezzoli,
il tuo ombelico sigillo puro
impresso sul tuo ventre di anfora,
e il tuo amore la cascata
di vino inestinguibile,
la chiarità che cade sui miei sensi,
lo splendore terrestre della vita.

Ma non soltanto amore,
bacio bruciante
e cuore bruciato,
tu sei, vino di vita,
ma
amiciziadegli esseri, trasparenza,
coro di disciplina,
abbondanza di fiori.
Amo sulla tavola,
quando si conversa,
la luce di una bottiglia
di intelligente vino.
Lo bevano;
ricordino in ogni
goccia d’oro
o coppa di topazio
o cucchiaio di porpora
che l’autunno lavorò
fino a riempire di vino le anfore,
e impari l’uomo oscuro,
nel cerimoniale del suo lavoro,
e ricordare la terra e i suoi doveri,
a diffondere il cantico del frutto.

baciabbraccisparsi S.

==========

Re:Ode al cibo

Postato da mastro_hobbit - 2007/01/24 12:30

_____

bellissime odi tutte e due sia a quel del cioccolato che quel al vino. :D

==========

Re:Ode al cibo

Postato da DDT - 2007/01/24 13:00

_____

caruccissima idea di Salvia che ha iniziato la discussione.
di poesie di odi di aforsimi dedicati al cibo ce ne sono davvero molte e tutte bellisssime.

ad esempio questa di Giacomo Leopardi:

A morte la minestra

Metti, o canora musa, in moto l'Elicona
e la tua cetra cinga d'alloro una corona.
Non già d'Eroi tu devi, o degli Dei cantare
ma solo la Minestra d'ingiurie caricare.

Ora tu sei, Minestra, dei versi miei l'oggetto,
e dirti abominevole mi porta gran diletto.

O cibo, invan gradito dal gener nostro umano!
Cibo negletto e vile, degno d'umil villano!
Si dice, che resusciti, quando sei buona, i morti;
ma il diletto è degno d'uomini invero poco accorti!

Or dunque esser bisogna morti per goder poi
di questi benefici, che sol si dicon tuoi?
Non v'è niente pei vivi? Si! Mi risponde ognuno;
or via su me lo mostri, se puote qualcheduno;
ma zitti! Che incomincia furioso un tale a dire;
ma presto restiamo attenti, e cheti per sentire:
"Chi potrà dire vile un cibo delicato,
che spesso è il sol ristoro di un povero malato?"

E' ver, ma chi desideri, grazie al cielo, esser sano
deve lasciar tal cibo a un povero malsano!
Piccola seccatura vi sembra ogni mattina
dover trangugiare la "cara minestrina"?

baciabbracci S.
(grazie prof, per il suggerimento!)

==========

Re:Ode al cibo

Postato da Salvia - 2007/01/24 15:30

E vaiiii cara DDT :-)! Neruda tra l'altro ha fatto diverse poesie su tantissimi ingredienti, dal carciofo alla zucca.... favolose! Certo però che il confine tra il cibo e il sesso a volte é veramente sottile..... forza allora, sfidiamo le leggi della fisica!

"Non conosco nulla che vellichi così voluttuosamente lo stomaco e la testa quanto i vapori di quei piatti saporiti che vanno ad accarezzare la mente preparandola alla lussuria." (De Sade)

Saluti

Salvia

P.S.: adoro persino la minestra, un giorno cercherò di darle una rivincita su Leopardi (evviva la modestia!).

==========

Re:Ode al cibo

Postato da DDT - 2007/01/24 16:38

---

salvia! aspettavo un'ora nn troppo giornaliera x postare quella del grande marchese! sai, nn so come funziona con l'orario di fascia protetta! ghghghghg

nn dico nulla x quanto riguarda la "rivincita sulla minestra"
pero'... uhmmm si! so che ce la puoi fare!

baciabbraccisparsi S.

==========

Re:Ode al cibo

Postato da alebertoz - 2007/01/24 20:19

La mia poesia sul cibo, scritta da me:

ODE AL CIBO
(A. Bertoglio)

Gnam!
Mmmmm Mmmmmm
Aaaaah

= =
Piaciuta?

==========

Re:Ode al cibo
Postato da DDT - 2007/01/24 20:35

---

alebertoz ha scritto:
La mia poesia sul cibo, scritta da me:

ODE AL CIBO
(A. Bertoglio)

Gnam!
Mmmmm Mmmmmm
Aaaaah

= =
Piaciuta?

questa ode dimostra appieno la passione che l'autore prova nei confronti del cibo.
la prima strofa è sinomino di un qualcosa a lungo sognato, per la seconda, oserei dire che ha provato il noto "orgasmo culinario"
la terza... beh! la liberazione dopo tanta attesa!

abbraccistretti S.

==========

Re:Ode al cibo
Postato da Acio - 2007/01/25 09:58

Celestiale
Idilio per
Bocca e
Olfatto.

==========

Re:Ode al cibo
Postato da Salvia - 2007/01/25 15:18

OK, ci provo..... tenete a mente l'Inno nazionale Svizzero, e sulle sue note leggete:

SALMO AL MINESTRUN!

Quando verde minestrona,
in mezzo alla tavola fumante trona,
l'alma mia t'adora,
Re delle fondine.

Quando il naso già rosseggia,
perché troppo Merlot in gola gorgheggia,
in favor del piatto più buon, (x2)
cittadino anche Dio ne vuol. (x2)

Se di fagioli é giubilo,
la rosea panza a sfera,
te ritrovo ogni sera,
o minestrun!
Nella notte silenziosa,
la digestione mia non si riposa,
libertà, goduria, ancor (x2)
di minestrun ne voglio ad ogni or. (x2)

Saluti senza né gloria né infamia!

Salvia

P.S.: credo che le prime due strofe siano più che sufficienti ;-)

==========

Re:Ode al cibo

Postato da Karin - 2007/01/25 15:18

Cià va che mi ci metto anche io....

E quando addentate una mela, ditele nel vostro cuore:
“I tuoi semi vivranno nel mio corpo,
E i tuoi germogli futuri sbocceranno nel mio cuore,
La loro fragranza sarà il mio respiro,
E insieme gioiremo in tutte le stagioni.”

Kahlil Gibran

==========

Re:Ode al cibo

Postato da Salvia - 2007/01/26 12:30

Visto il tempo e la prospettiva di una bella serata con camino e buon vino:

Ha il profumo di una bella signora

Ha il profumo di una bella signora
il Recioto, sontuosa austera,
come di rosa preziosa
dentro la serra. Il nome maschile
è insulto. È una donna
formosa in guanti e veletta
sui quaranta, piacente
gentile, di profferte allettanti

Se t'invaghisci è finita
divieni un amante fedele

Dosando amplessi assapori il bouquet,
le grazie e l'armonia che ci dona
lussuria, consuma

- Ernesto Bussola -

Bye bye

Salvia

==========

Re:Ode al cibo

Postato da alebertoz - 2007/01/27 11:06

DDT MI HA CAPITO

==========